

Mi ricordo l'alluvione...

Una serata alla Ses per non dimenticare il 7-8 agosto di 30 anni fa

Testimonianze e aneddoti raccontati da chi ha vissuto in prima persona l'alluvione del 7-8 agosto del 1978 erano al centro della serata proposta martedì alla Ses di Locarno, a conclusione del seminario proposto da Meteosvizzera e dall'Istituto Scienze della terra della Supsi. Folta la partecipazione di pubblico e numerosi gli interventi di chi ha voluto portare un pezzetto del proprio vissuto. «Nel giro di poche decine di minuti il fiume mi ha portato via mezzo giardino e di fronte a casa mi sono ritrovato un baratro di 20 metri», ha detto un tegnese. E una sua compaesana ha ricordato lo spettacolare salvataggio con l'elicottero di due donne rimaste su un isolotto; mirabili il coraggio e l'abilità del pilota. Molti sono stati sfollati e alcuni sono rimasti fuori casa fino al maggio del 1979; altri hanno perso le loro quattro mura. Nessuno

ha dimenticato quelle ore, quella catastrofe e i sette morti in Ticino. I fiumi in piena hanno scavato solchi profondi nei cuori di tutti.

Al tavolo dei relatori Remo Lardi, che nel 1978 era il re-

sponsabile del nucleo operativo cantonale. Un nucleo appena nato e che riuscì a fare molto nei giorni successivi al disastro, coinvolgendo anche l'esercito. Vicino a lui il giornalista Teresio Valsesia: «La gen-

te diceva che cose simili si vedevano solo in tv; ma stavolta, agguirava, è toccata a noi». A Locarno si era in pieno Festival del film ha ricordato dal canto suo il moderatore Giancarlo Dillena, direttore del Cdt: «Nel Locarnese c'erano migliaia di turisti e i campeggi erano al completo. Solo per alcune fortunate coincidenze diverse persone sono scampate alla morte».

Hans Peter Rösli, che nel '78 lavorava per Meteosvizzera, aveva preparato le previsioni per quei giorni, annunciando «precipitazioni temporalesche anche abbondanti». Nella terminologia di allora era il massimo che si poteva fare. Oggi, con le fotografie del satellite che giungono con regolarità sui tavoli dei meteorologi e con le proiezioni computerizzate si può fare meglio e di più, mettendo sull'avviso gli abitanti con giorni d'anticipo.



Automobili sollevate come fucilli durante la storica buzza

Pedrazzini: 'Oggi piani d'intervento affidabili'

Trent'anni fa il cielo cadde sulla testa dei ticinesi, che furono colti impreparati, come ha ricordato martedì il Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini, intervenuto al seminario pomeridiano. I danni sono stati riparati: «Ma quella 'lezione' drammatica ci ha stimolati ad andare oltre. Se a livello pianificatorio e degli studi geologici, idrici e dell'ambito legato alla selvicoltura si è tenuto conto dell'evento e delle prospettive di una sua eventuale ripetizione, altrettanto si è fatto sul fronte dell'organizzazione degli interventi immediati d'aiuto e di soccorso: la struttura gestionale e operativa dei servizi di pronto intervento di trent'anni fa non è quella di oggi». Molte le persone coinvolte nell'organizzazione degli interventi: «una macchina complessa, nel segno di una coordinata cooperazione dinamica che oggi tengo a definire molto affidabile». Senza dimenticare le nuove tecnologie scientifiche nel campo della meteorologia che permettono di dare l'allarme con un buon margine d'anticipo.

Fevi, uno per due con la nuova parete

Per sottolineare il traguardo dei 20 anni di esistenza e apertura al pubblico, il Palazzetto Fevi di Locarno, come anticipato negli scorsi mesi, si è voluto "regalare" una nuova parete mobile fonica, destinata alla sua capiente sala espositiva-polifunzionale. La stessa è stata presentata martedì sera alla stampa, in occasione di un breve incontro tenutosi alla presenza del sindaco della Città, Carla Speziali. Grazie a questa struttura, in futuro sotto lo stesso tetto si potranno organizzare, in contemporanea, due eventi, senza che un'attività disturbi l'altra. Lo spazio interno diventa dunque modulabile nel giro di pochi minuti, a seconda delle necessità degli organizzatori. La tenda fonica misura 30 metri di lunghezza per 10 di altezza, per una superficie complessiva di 300 metri quadrati. L'investimento finanziario è stato di 225 mila franchi; di questi, 65 saranno coperti grazie a mezzi propri, mentre il rimanente è garantito da sussidi cantonali, da un contributo del Comune di Locarno e da aiuti della Fondazione turismo Lago Maggiore e degli albergatori di Locarno.



Carla Speziali e l'architetto Gianpaolo Belvederi

Nasce la Fondazione Damiano Tamagni

La famiglia di Damiano Tamagni, il 22enne morto all'inizio di febbraio dopo essere stato aggredito e picchiato da alcuni ragazzi, ha deciso di costituire una Fondazione per la prevenzione della violenza giovanile. La notizia è stata diffusa dal Cantone che ha annunciato la presentazione ufficiale della stessa Fondazione durante una conferenza stampa prevista martedì 10 giugno. Allo stesso tempo verrà illustrato e reso pubblico il documento del Gruppo di lavoro istituito dal Consiglio di Stato per individuare strategie coordinate e misure per contrastare la violenza giovanile nel Cantone. Il medesimo Gruppo ha consegnato al Consiglio di Stato nei giorni scorsi il suo primo rapporto e dato così seguito alla richiesta del Governo di informare con scadenza trimestrale sull'evoluzione dei lavori. All'incontro con i giornalisti ci saranno i direttori del Dipartimento delle istituzioni Luigi Pedrazzini, del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport Gabriele Gendotti e del Dipartimento della sanità e della socialità Patrizia Pesenti.

Maggia, si apre il quadriennio della progettualità

Il nuovo 'primo cittadino' Giacomo Garzoli: 'Creatività e dinamismo'

Come prassi vuole è toccato al decano del Consiglio comunale, in questo caso al leghista Aldo Belloli, dare il via alla nuova legislatura del comune di Maggia. La cerimonia di consegna delle credenziali ai membri del Legislativo, che si presenta rinnovato nella misura del 40 per cento (12 i volti nuovi) si è svolta martedì sera a Lodano.

Belloli ha invitato i colleghi a voler lavorare uniti, staccandosi dagli steccati di partito, per il bene di tutta la comunità. Ha terminato il suo breve intervento proponendo «una giornata ecologica di pulizia territoriale da compiersi alla fine dell'estate in collaborazione con le scuole, le aziende forestali e la popolazione». A presiedere i lavori consiliari del primo anno è stato eletto Giacomo Garzoli (Plr): al ruolo di primo e secondo vice presidente sono stati nominati rispettivamente Daniele Binsacca (Ppd) e Maurizia Campo Salvi (Uds). «Nei prossimi anni dovrà prendere forma una più marcata progettualità - ha esordito il neo eletto primo cittadino - Il nostro Comune dovrà cominciare a vivere una vita propria, dovrà inserirsi in una specifica dimensione creativa e dinamica, ponendosi quale partner essenziale e collaborativo nei confronti degli altri Comuni della Valle».

Si è passati quindi alla nomina delle Commissioni permanenti e dei Delegati comunali nei vari enti e Consorzi. A comporre la Gestione sono stati chiamati: Elena Coduri, Giacomo Garzoli e Christian Ferrari (per il Plr), Roberto Adami e Daniele Binsacca (Ppd), Fausto Fumagalli (Uds) e Daniele Bottoni per la Lega. Per quanto attiene il ruolo dei delegati, da segnalare l'intervento di Silvano Gianini che ha invitato il Municipio a voler nominare nuovi membri in seno al Consorzio depurazione e a seguirne da vicino l'evoluzione e sollecitato una maggiore presenza dei Delegati in seno ai vari consessi. Brevi interventi sono arrivati anche da parte dei capigruppo, Christian Ferrari (Plr), Pietro Quanchi (Ppd), Claude Schaffter (Uds) e Aldo Pedroni (Lega). Dal canto suo il sindaco Fiorenzo Quanchi ha evidenziato l'entusiasmo della nuova compagine municipale (rinnovata per i quattro quinti) che in questo quadriennio sarà chiamata a maggiore progettualità e a instaurare rapporti di collaborazione con i comuni vicini, al fine di operare uniti per «poter guardare con un po' di ottimismo anche alle regioni periferiche che arrischiano di vedersi sempre più private dell'appoggio necessario al loro sviluppo».

A Brissago una presidenza contesa

A Tegna un appello per l'aggregazione

Nei giorni scorsi si sono riuniti, per la seduta costitutiva, i Consigli comunali di diversi centri della regione.

Brissago

È Genesis Perlini (Plr) il nuovo presidente del Legislativo brissaghese. Ma la sua nomina, avvenuta alla seduta costitutiva di martedì sera, è stata contesa. Infatti Perlini l'ha spuntata su Elvio Dellagioma (Farsi Coraggio) appoggiato da Ps, Ppd (Brissago assieme) e Farsi Coraggio. Una decisione che non è stata digerita: così, in seguito, in segno di protesta gli altri partiti non hanno accettato le cariche di vice. Quindi anche i due vice sono liberali (Michele Nicora e Luciano Biffi).

Ronco sopra Ascona

Ecco, invece, la nuova composizione dei vertici del Consiglio comunale di Ronco sopra Ascona: presidente del Legislativo è Claudio Stefanini (Udc) e vicepresidente è Stefano Caccia (Alleanza Ronchese). Sono state inoltre

nominate le commissioni permanenti (gestione, petizioni, edilizia e opere pubbliche), la commissione speciale Piano regolatore e i vari delegati la cui nomina spetta al Cc.

Tegna

Silvio Balli del Plr, consigliere decano, ha aperto la seduta a Tegna. Nel suo intervento ha parlato di aggregazione, augurandosi che il secondo tentativo (il primo, qualche anno fa, naufragò proprio per il "no" di Tegna) possa andare in porto, così da garantire anche alle Tre Terre la necessaria progettualità. Infine ha indicato come priorità per il Comune la realizzazione della scuola elementare. Alla carica di presidente del Cc è stato eletto Joe Monaco (Sinistra), il quale ha auspicato di poter lavorare in un clima più disteso e sereno rispetto alla precedente legislatura. Le prospettive, in questo senso, sembrerebbero buone, visto che le nomine delle commissioni sono state decise a tavolino senza creare discussioni. Vice presidente è Franco Rossi (Primavera 2008).

Espresso

Bardill e Pollina al Teatro Dimitri

Linard Bardill e Pippo Pollina in "Di nuovo insieme" saranno in concerto stasera alle 20.30 al Teatro Dimitri di Verscio. I due "Compari della canzone d'autore" hanno vissuto una strana e avvincente parabola artistica; ora propongono un "come back". Tornano a cantare le loro poesie dense di lirismo e di riflessioni, di denunce e di rivolte. Lo spettacolo porta con sé un album, di canzoni nuove di zecca, appositamente scritte dai due cantautori per l'occasione.

Mostra di Winnik a Brissago

Domani alle 17 avrà luogo alla Galleria Amici dell'Arte di Brissago la vernice dell'artista Lubomir T. Winnik. La mostra rimarrà aperta fino al 21 giugno e sarà visitabile dal martedì al venerdì dalle 15 alle 17.30 e il sabato dalle 10 alle 11.30. Winnik è nato in Ucraina e risiede in Svizzera dal 1973. Di professione è giornalista nonché pittore, cartello-

nista, grafico, fotografo e video-compositore. Dal 2007 abita a Brissago.

Saggi Accademia Vivaldi

Domani, alle 10, saggio delle classi di Silvia Arciulli (violino) e di Ferdinando Baroffio (pianoforte) dell'Accademia Vivaldi, al Centro culturale Elisarion a Minusio; alle 17 suona l'Orchestra Maggiore in versione sinfonica sotto la direzione del maestro Mauro Loguerio la sinfonia n° 85 "La Reine" di Joseph Haydn nell'ambito dei festeggiamenti del 30° di fondazione della Smpl alla Ses a Locarno. Domenica 25 maggio, alle 10.30, saggio delle classi di Lello Narcisi (flauto traverso) e di Francesca Rivabene (pianoforte) al Centro culturale Elisarion a Minusio. Entrata libera.

'Povero me!' alla Cambusa

Al Teatro-Studio "La Cambusa" in Piazza Remo Rossi 2 a Locarno, sabato 24 e domenica 25 maggio

alle 21 andrà in scena "Povero me!" monologo comico di Davide Rota, regia di Franco di Leo. Tra mitologia nordica, consumismo, filosofia orientale, deliri onirici, organismi geneticamente modificati e valli bergamasche, interpretato con commosa intensità e sofferta partecipazione "Povero me!" è un monologo comico che racconta delle sfiga biblica di un uomo, Corinto Pellagatti, sfortunato dal giorno della sua nascita. Prenotazioni: 078 638 11 97.

Plauto con le 'Contrade' a Losone

Plauto è stato uno dei maggiori commediografi dell'antichità romana. Poco conosciuto e rappresentato da noi, resta però il precursore al quale si è ispirata la Commedia dell'Arte. Uno dei suoi testi, il "Miles Gloriosus" è servito come riferimento alla compagnia Teatro delle Contrade di Losone per allestire lo spettacolo comico "Il soldato fanfarone", infarcito di lazzi e buffonerie e senza troppo preoccuparsi, come nello spirito dei commedianti latini, di rendere chiara e comprensibile la storia ma,

soprattutto, di offrire al pubblico un momento di distensione e di sane risate. Lo spettacolo sarà rappresentato questo sabato 24 maggio 2008 al Centro la Torre di Losone alle 20.30. I biglietti possono essere acquistati in prevendita al chiosco "La Ticina" o la sera dello spettacolo all'entrata della sala.

Minusio, attribuiti i dicasteri

Nella seduta del 20 maggio il Municipio di Minusio ha proceduto alla suddivisione dei dicasteri. Il sindaco Felice Dafond si occuperà di amministrazione, opere pubbliche e ambiente; Sandro Lanini di finanze e tributaria; Gabriele Agustoni di azienda acqua potabile, costruzioni e sanitaria (1° biennio); Joël Morgantini di cultura (Centro Elisarion), sport e tempo libero; Tiziano Tommasini del centro anziani Casa Rea e di opere sociali; Alessandro Mazzoleni di educazione, costruzioni e sanitaria (2° biennio); Ariete Uboldi di sicurezza pubblica.

rotonda club

Apertura dalle 23⁰⁰ alle 04⁰⁰

Gordola

sabato
24 maggio
serata live
con i Centrocittà

ogni venerdì
80' night
solo musica anni '80

entrata fr. 10.-